

# LABORATORIO TEATRALE



Anno Scolastico: 2026-27

Istituto Comprensivo "Principessa Elena di Napoli"  
- Palermo –

## Introduzione

Ancora una volta la nostra scuola propone il laboratorio teatrale per la sua forte valenza pedagogica e per la sua capacità di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni.

Siamo convinti che fare teatro a scuola serva per avvicinarsi alle proprie emozioni e controllarle, per liberarsi dai pregiudizi, per rimediare agli errori e premiare il valore della tenacia. Fare teatro aiuta a vedersi nello spazio da diversi punti di vista, è cambiare ruolo, trasformarsi, assumere altri panni, stimola il cambiamento e favorisce l'empatia. Rende protagonista il corpo, amplificando tutti i sensi.

Il progetto si propone di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio.

## Finalità educative

- Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.
- Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale.
- Promuovere il rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri.
- -Migliorare la conoscenza di sé sviluppando autostima e autocontrollo.
- Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente.
- Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.
- Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica.
- Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.
- Implementare la didattica laboratoriale e l'innovazione metodologica.
- Arricchire l'esperienza formativa coniugando le tecniche teatrali con le nuove tecnologie.
- Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale.
- Potenziare l'apertura pomeridiana della scuola per offrire maggiori opportunità di apprendimento e socializzazione
- Potenziare la visibilità delle azioni della scuola sul territorio.
- Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.



## Obiettivi formativi

- Favorire la socializzazione ed il rispetto reciproco;
- Saper programmare le fasi di analisi di un lavoro;
- Saper usare consapevolmente il linguaggio verbale in un contesto teatrale (comunicare con codici verbali nuovi);
- Saper usare funzionalmente ed espressivamente codici non verbali (musicali, scenografici) e comunicare con essi.
- Sviluppare efficaci tecniche di ascolto e comunicazione;
- Attivare processi di selezione di informazioni essenziali ed accessorie;
- Potenziare strategie di apprendimento;
- Favorire l'acquisizione dell'aspetto euristico: essere curiosi, attenti, reattivi rispetto al mondo sociale e culturale;
- Favorire l'acquisizione della necessità di una formazione continua;
- Agevolare processi di autovalutazione
- Favorire la capacità negli alunni di gestire i gruppi attraverso la metodologia del Peer tutoring

## Obiettivi specifici

- Sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, esprimersi in modo personale, orientarsi nello spazio scenico in rapporto a persone, oggetti, luci e suoni, utilizzare materiale non strutturato ai fini di una spettacolarizzazione.
- Mantenere la concentrazione.
- Aumentare il controllo e l'espressione della gestualità corporea e della mimica facciale.
- Imparare a muoversi seguendo un ritmo
- Controllare l'uso della voce scegliendone il tono, il volume, il ritmo per costruire relazioni con gli altri e trasmettere sentimenti ed emozioni.
- Utilizzare il corpo come strumento comunicativo
- Controllare ed utilizzare lo spazio teatrale
- Sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, luci, rumori, suoni e materiali musicali.
- Improvvisare situazioni su tema dato o su invenzione
- Drammatizzare un testo dato o inventato.

## COMPETENZE IN USCITA

- Affronta in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita.
- Interpreta sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato.
- Dimostra originalità e spirito d'iniziativa.
- Collabora esprimendo le proprie opinioni personali.
- Si impegna nel portare a termine un compito.



## Attività

- Esercizi di fiducia, coordinazione, equilibrio, espressione
- Esercizi di rilassamento, collocazione nello spazio, lavoro di espressione corporea, esplorazione dei sensi, delle emozioni.
- Improvvisazioni guidate e libere con il corpo.
- Dal corpo alla parola; giochi con il ritmo
- Giochi ed esercizi con la voce
- Ricerca di relazioni fra personaggi, movimento, voce e ambiente
- Giochi di ruolo
- Realizzazione di uno storyboard
- Manipolazione creativa di testi
- Realizzazione di semplici sceneggiature
- Creazione di ambienti e costumi
- Promozione della rappresentazione teatrale attraverso brochure e piccoli video
- Rappresentazioni

## Metodologie



Nel laboratorio si svolgeranno attività di lettura espressiva, interpretazione, manipolazione di testi; destrutturazione e ristrutturazione di copioni; recitazione; realizzazione di pannelli scenografici con l'uso di tecniche e materiali vari; scelta dei costumi.

In una prima fase di lavoro, il laboratorio mirerà a stabilire tra i componenti del gruppo un clima di fiducia, rispetto e complicità.

Verranno poi costituiti i gruppi di lavoro seguendo le inclinazioni e le scelte iniziali degli stessi, differenziandone e definendone le azioni. Ogni gruppo avrà la supervisione dei docenti e dell'esperto teatrale, ma anche di un alunno che farà da tutor. Si pensa di coinvolgere a tal fine, nell'ottica del peer education, 4 alunni del nostro istituto che negli anni hanno seguito un percorso teatrale acquisendo buone competenze, disponibili a fare da "Junior coach" per gli alunni in entrata.

Questa scelta è motivata dal fatto che così si incentivano la possibilità che i gruppi lavorino con sicurezza ed efficacia anche sotto pressione e lo scambio di feedback costruttivi.

L'alunno più grande diventa un punto di riferimento: mostra comportamenti, atteggiamenti e strategie da imitare. Questo favorisce senso di responsabilità e spirito di gruppo. La presenza di un tutor riduce inoltre il divario tra docenti e studenti più piccoli, sviluppa in questi ultimi la fiducia che traguardi difficili possono essere raggiunti, evita la dispersione di tempo e di energie, consente la differenziazione degli interventi e soprattutto mira a sviluppare via via competenze di leadership, organizzazione e comunicazione.

Gli obiettivi di ogni attività proposta saranno sempre condivisi e chiari.

Particolare rilievo verranno date a tutte le attività che riguardano le riprese video e foto, le scelte musicali, la predisposizione di costumi e scenografie.  
Verrà costituito un gruppo grafico e pubblicitario per la promozione dei prodotti, si curerà anche il montaggio di tutte le immagini del processo di lavorazione.

## Tempi

Il laboratorio avrà inizio a partire dal mese di ottobre 2026 per una durata di mesi otto fino a maggio/giugno 2027

Tutte le attività si svolgeranno in orario pomeridiano (orario curricolare del tempo prolungato)

## Destinatari

Il Progetto è rivolto alla Scuola secondaria di I grado e coinvolgerà la classe prima sez. A, formata da 18 alunni.

## VERIFICA, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio accompagnerà tutte le fasi del progetto, al fine di una raccolta sistematica dei dati interni riferiti ai fattori di successo e dell'analisi qualitativa e quantitativa dei processi e dei risultati.

Si terrà conto dei seguenti principali indicatori di successo:

- Partecipazione assidua e costante degli alunni
- Interesse manifestato verso le attività proposte;
- Livello di motivazione, soddisfazione, autostima;
- Livello di competenze acquisite;
- Ricaduta positiva delle competenze sugli apprendimenti curricolari;
- Impatto e visibilità del progetto sul territorio

Palermo, 07/09/2026

### Referenti del laboratorio

Prof.ssa Maria Concetta Cilano

Prof. Fabio Picciotto

Sig. Girolamo Bellomare